



SCHEDA BANDO

<u>Titolo:</u>	<i>AIUTI ALLA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE NELLE RETI DI PMI.</i> BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE.
<u>Fonte:</u>	REGIONE PUGLIA - <i>Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 - Obiettivo Convergenza- ASSE I - Linea 1.4 – Azione 1.4.1 “Investiamo nel vostro futuro”.</i> (B.U.R.P. N.123 del 22/07/2010).
<u>Obiettivi:</u>	Sostenere lo sviluppo del sistema regionale di imprese, in particolare le <i>reti di imprese</i> , attraverso un uso diffusivo delle TIC in applicazioni digitali avanzate rivolte a favorire processi di specializzazione produttiva e/o di erogazione di servizio che possono aumentare la competitività sul mercato delle PMI, integrarne le singole capacità, razionalizzarne i costi, favorire lo scambio di conoscenze e competenze funzionali all'innovazione sia di prodotto/servizio che di processo.
<u>Destinatari:</u>	<p>1. I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dal bando sono le Piccole e Medie Imprese (PMI) organizzate in rete, per la realizzazione di progetti finalizzati al perseguimento degli obiettivi indicati nel bando, attraverso una delle forme di raggruppamento previste al punto 2.</p> <p>2. Le forme di raggruppamento di PMI previste sono:</p> <p>a. Raggruppamenti di PMI strutturati con forma giuridica di “contratto di rete” ai sensi del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.</p> <p>b. Raggruppamenti di PMI strutturati secondo la forma giuridica di A.T.I. (Associazioni Temporanee di Imprese) tra PMI.</p> <p>c. Raggruppamenti di PMI strutturati secondo la forma giuridica di Consorzi e società consortili di PMI, costituiti anche in forma cooperativa che soddisfino una delle seguenti condizioni:</p> <p>i. qualora al progetto da realizzare partecipino tutte o alcune delle PMI aderenti al consorzio ed espressamente indicate nella domanda di contributo (il progetto deve prevedere la partecipazione diretta ed effettiva di tutte o alcune delle PMI aderenti al consorzio – saranno esclusi i progetti realizzati singolarmente dal consorzio, che non prevedono la partecipazione diretta ed effettiva di alcuna delle PMI</p>

	<p>aderenti al consorzio);</p> <p>ii. qualora il consorzio realizzi, con proprie strutture e proprio patrimonio, il progetto in A.T.I. con altre PMI non aderenti al consorzio stesso.</p> <p>Per l'ammissibilità al contributo, i raggruppamenti costituiti con forma giuridica di "contratto di rete" di cui al precedente comma a), dovranno possedere i requisiti e rispettare i vincoli, gli obblighi e le condizioni previste dal bando per le A.T.I.</p>
<u>Requisiti dei destinatari:</u>	<p>1) Il Raggruppamento, qualunque sia la sua forma, deve comprendere almeno 5 PMI, e deve essere rappresentato da un'impresa soggetto capofila, coordinatore del progetto stesso. Qualora il raggruppamento sia strutturato in consorzio, il ruolo di capofila potrà essere svolto dal consorzio stesso. Il soggetto capofila dovrà soddisfare tutti i requisiti previsti dal presente bando per i soggetti beneficiari.</p> <p>2) Tutte le PMI appartenenti a un Raggruppamento candidato all'agevolazione, per poter accedere al contributo regionale, devono soddisfare, alla data di candidatura, i seguenti requisiti:</p> <p>a. essere regolarmente costituiti ed iscritti al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;</p> <p>b. essere titolari di partita IVA;</p> <p>c. essere classificate con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) che non ricada nei settori:</p> <p>a. produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato pesca e acquacoltura;</p> <p>b. costruzione navale;</p> <p>c. industria carboniera;</p> <p>d. siderurgia;</p> <p>e. fibre sintetiche;</p> <p>f. turismo;</p> <p>sono ammesse, inoltre, le imprese la cui attività primaria ricada nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, esclusa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/871.</p> <p>d. devono avere una sede operativa in Puglia, sede degli investimenti oggetto della candidatura, riportata nel certificato della CCIAA;</p> <p>e. di essere in possesso almeno di un bilancio d'esercizio approvato;</p> <p>f. non trovarsi tra loro nelle condizioni di controllo e di collegamento così come definite dall'art. 2359 del Codice civile;</p> <p>g. possedere i requisiti (parametri dimensionali e caratteri di autonomia) di piccola e media impresa ai sensi della Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 - pubblicata sulla GUCE L.124 del 20.05.2003;</p> <p>h. essere attivi e non essere sottoposti a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;</p> <p>i. non presentare le caratteristiche di PMI in difficoltà ai sensi</p>

dell'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 800/2008 (GU L 214/2008);

j. trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

k. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, dell'inclusione delle categorie diversamente abili, della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

l. rispettare le normative in materia ambientale ed urbanistica;

m. non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n.296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;

n. non essere stati destinatari, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

o. aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

p. soddisfare la "clausola sociale" – riportata in allegato 1 al presente Bando - prevista ai sensi del Regolamento regionale n.31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 191 del 30-11-200, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare.

3) Qualora nel raggruppamento partecipante al progetto siano presenti "soggetti non ammissibili", che non possiedono o rispettano taluno dei requisiti e condizioni previste del presente bando e dai suoi allegati per la concessione e successiva erogazione del contributo (esempio: grandi imprese o imprese rientranti nei settori esclusi o imprese con unità locale coinvolta nel progetto fuori Regione), si precisa che:

a. i soggetti non ammissibili non potranno essere in alcun modo beneficiari del contributo regionale;

b. le spese eventualmente sostenute dai soggetti non ammissibili non saranno in alcun modo ritenute ammissibili al contributo;

c. il soggetto capofila del raggruppamento di imprese, se beneficiario del contributo, deve obbligatoriamente possedere e rispettare tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente bando e dai suoi allegati per la concessione/erogazione del contributo (esempio: deve possedere i requisiti di PMI, appartenere ai settori di attività economica ammissibili, avere l'unità locale coinvolta nel progetto in Puglia, ecc...);

d. in caso di consorzio, se soggetto capofila e beneficiario, il consorzio/distretto deve obbligatoriamente possedere e rispettare tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente bando e dai suoi allegati per la concessione/erogazione del contributo (esempio: il consorzio capofila deve possedere i requisiti di PMI, appartenere ai

	<p>settori di attività economica ammissibili, avere l'unità locale coinvolta nel progetto in Puglia, ecc.).</p> <p>4) Qualsiasi sia la forma di raggruppamento, la maggioranza assoluta (50%+1) dei soggetti del raggruppamento deve partecipare al progetto come beneficiario e obbligatoriamente possedere e rispettare tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente bando e dai suoi allegati per la concessione/erogazione del contributo.</p> <p>5) I beneficiari dell'aiuto sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari al 50% della spesa ammissibile, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico;</p> <p>- I beneficiari dell'aiuto sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati per almeno 5 anni, dalla data di ultimazione del progetto.</p> <p>6) I requisiti di ammissibilità sopracitati nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente bando per la concessione del contributo, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti e rispettati fino alla data di ultimazione del progetto, pena l'esclusione della domanda o la revoca dell'agevolazione.</p> <p>7) Per data di ultimazione si intende la data relativa all'ultima erogazione del contributo riconosciuto.</p>
<p><u>Aree di intervento:</u></p>	<p>a. <u>area produzione:</u> adozione di prodotti e/o servizi per la gestione dei processi produttivi basati sull'erogazione di servizi attraverso Internet – Saas, Software as a Service;</p> <p>b. <u>area logistico-distributiva:</u> adozione di soluzioni nel campo del Supply Chain Management, che permettano di implementare a tutti i livelli della gestione aziendale l'integrazione collaborativa con fornitori, clienti e partner attraverso servizi di integrazione digitale di filiere orizzontali e verticali in modalità B2B;</p> <p>c. <u>area marketing-commerciale:</u> adozione di soluzioni e servizi con fornitori, clienti e partner che si basino sull'interazione e la collaborazione attraverso Internet, secondo paradigmi assimilabili a quelli del web 2.0;</p> <p>d. <u>area organizzativo-gestionale:</u> adozione di soluzioni volte a semplificare e migliorare le pratiche di gestione aziendale, attraverso sistemi del tipo Enterprise 2.0, in particolare per la riduzione di tempi e costi delle transazioni, la dematerializzazione dei processi, l'informatizzazione di procedure tecnicoamministrative, la sicurezza delle transazioni, la fatturazione elettronica;</p> <p>e. <u>area risorse umane:</u> adozione di soluzioni nel campo dell' <i>e-learning</i>, del <i>content e knowledge management</i> e del <i>talent management</i>, finalizzate a strutturare percorsi di formazione e gestione della conoscenza condivisi tra le imprese afferenti alla rete nonché alla gestione delle performance delle risorse umane.</p>
<p><u>Risorse disponibili ed intensità dell'aiuto:</u></p>	<p>Le risorse finanziarie previste corrispondono a Euro 10.000.000,00 (diecimilioni). Gli aiuti possono essere erogati in forma di contributi in conto impianti. L'intensità di aiuto è pari al 50% (cinquanta per cento) dei costi valutati ammissibili.</p> <p>Il contributo massimo ammissibile è pari a:</p> <p>a. Euro 500.000,00 (cinquecentomila) per progetto candidato e</p>

	<p>ammesso a finanziamento.</p> <p>Le spese massime ammissibili sono pari a :</p> <p>a. Euro 1.000.000,00 (un milione) per progetto candidato e ammesso a finanziamento.</p>
<u>Spese ammissibili:</u>	<p>a) i costi della strumentazione e apparecchiature HW, nuove di fabbrica e di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto;</p> <p>b) licenze d'uso di Sw per sistemi operativi e piattaforme applicative di nuovo acquisto e servizi applicativi erogati in modalità Saas;</p> <p>c) acquisto o sviluppo software i cui diritti di proprietà siano del soggetto beneficiario;</p> <p>d) servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato.</p>
<u>Termine e modalità di partecipazione:</u>	<p>Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere compilate on-line attraverso il portale sistema.puglia.it secondo gli schemi e le modalità riportati nell'apposita modulistica in allegato al Bando e parte integrante dello stesso. I soggetti candidati capofila del raggruppamento dovranno essere in possesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" ad essi intestata, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97"; <input type="checkbox"/> di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori² come previsto dall'articolo 29, comma 1 del DLGS 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004. Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere compilate on-line attraverso il portale sistema.puglia.it secondo gli schemi e le modalità riportati nell'apposita modulistica in allegato al Bando e parte integrante dello stesso. <p>Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo bandoTIC141@pec.rupar.puglia.it a partire dal 15/09/2010 fino alle ore 12.00 del 29/10/2010.</p> <p>Fa fede la ricevuta di trasmissione, a mezzo PEC, della domanda di agevolazione.</p>
<u>Ulteriori info e documentazione:</u>	<p>www.regione.puglia.it</p> <p>www.sistema.puglia.it</p>

Elaborazione a cura dell'Ufficio Progettazione del

Gal Meridaunia

Agenzia di Sviluppo dei Monti Dauni

Località Tiro a Segno

71023 Bovino – Fg – Puglia – Italia

Tel. +39.0881.966557 - +39.0881.912007;

Fax. +39.0881.912921

www.meridaunia.it – info@meridaunia.it